

Lo Stato IL TERRITORIO



Annuncio di Anief: con la Spending review soppressi 800 istituti

Nuovi tagli alle scuole? L'allarme del sindacato

A rischio soprattutto le autonomie del sud sotto i 1.000 iscritti

REDAZIONE ATTUALITÀ
benevento@ottopagine.it

Sono in arrivo nuovi tagli per la scuola? L'allarme proviene proprio dal mondo didattico e si lega inevitabilmente al tema del contenimento della spesa pubblica. Nei giorni scorsi l'Anief, l'Associazione

nazionale insegnanti e formatori, ha ipotizzato la prossima soppressione di altre ottocento autonomie scolastiche nell'ambito della «Spending Review» (l'ennesima) affidata questa volta al commissario Carlo Cottarelli.

«Fonti delle ultime ore - ha ri-

velato il presidente di Anief, Marcello Pacifico - indicano che il ministero dell'Economia avrebbe chiesto a quello dell'Istruzione un "taglio non indifferente. Si tratterebbe, da quanto riferiscono alcuni ben informati, della soppressione di 800 istituzioni scolastiche

attualmente autonome, con una riduzione di organico pari a 1.600 unità complessive tra dirigenti scolastici e direttori amministrativi».

E a essere particolarmente colpite sarebbero proprio le regioni del Sud come la Campania: «Secondo il Mini-

sterio dell'economia - spiega ancora l'Anief - il numero di alunni per istituto ottimale è di 1000. Se non viene raggiunto le autonomie devono essere accorpate. Su quali basi sia stato fatto questo calcolo è un mistero che sta tutto nei meandri del Ministero. Certo non hanno considerato le questioni gestionali e territoriali, il sospetto è che ci sia dietro solo un calcolo ragioneristico. Calcolo che non tiene conto delle diverse realtà territoriali, ma che applica un principio generale inflessibile che colpisce soprattutto le aree più deboli del paese. Infatti sotto il mirino ci sono regioni come la Basilicata o la Calabria che hanno rispettivamente una media per istituto di 600 e 900 alunni, ma che hanno realtà geografiche particolari. Stesso discorso per Campania e Sicilia con una media di 900 e di 870 alunni». E il Sannio chiaramente non sarebbe immune da ricadute. Se la Spending Review governativa sarà in linea con le indiscrezioni, le autonomie scolastiche della provincia risulterebbero falcidiate dal momento che solo una minima parte degli istituti raggiunge la soglia dei mille iscritti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In città «L'Indignato speciale» e «Striscia la Notizia». Domani il corteo Ribalta nazionale per il caso disabili

REDAZIONE ATTUALITÀ
benevento@ottopagine.it

Richiama l'attenzione dei media nazionali lo stop alle terapie riabilitative dei pazienti disabili. Una vicenda di cui si parla ormai da giorni, sollevata dai genitori riuniti nel comitato «Insieme per». Dopo vani confronti con i vertici dell'Asl e con i centri erogatori delle prestazioni, i familiari dei pazienti non si sono arresi. Domani mattina (ore 10) è in programma una clamorosa manifestazione di protesta che vedrà impegnato il comitato in un corteo dalla sede Asl di Via Oderisio al Palazzo del Governo. Prevista anche la consegna di un esposto in Procura.

E sul caso come dicevamo si sono accesi anche i riflettori dei mezzi di comunicazione nazionali. Oggi pomeriggio sarà in città Maria Luisa Cozza, giornalista di



Andrea Pamparana, conduttore e autore di «L'Indignato speciale»

«L'Indignato speciale» del Tg5. L'invito della trasmissione condotta e ideata da Andrea Pamparana incontrerà il comitato dei genitori all'ingresso di Palazzo del Governo. Non casuale la scelta della location: la Prefettura, secondo i familiari, non si è distinta per sensibilità nella vicenda. «Quando abbiamo bussato per chiedere



aiuto - denunciano i genitori - quel portone è rimasto inspiegabilmente chiuso».

E la problematica sarà affrontata anche da Striscia la Notizia. Domani in occasione del corteo promosso dal comitato genitori è prevista la presenza in città di Luca Abete, volto noto della celebre trasmissione di Canale Cinque.



L'invitato di Striscia la Notizia Luca Abete